



COMUNE DI CALABRITTO

(Provincia di Avellino)

COPIA

Prot. N. 2083 del 31 mag 2021

N.8 Reg. Deliberazioni.-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Categoria

Classe

Verbale seduta ordinaria 1^a convocazione

OGGETTO: Ricognizione del patrimonio immobiliare

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 5 L. 18.08.90, n 241 copia del presente provvedimento viene oggi trasmessa per l'esecuzione al:

SERVIZIO:

- N. 1 Amministrativo
- N. 2 Finanziario
- N. 3 Polizza Urbana
- N. 4 Tecnico
- _____
- _____

UFFICIO:

- Di Gabinetto del Sindaco
- _____
- _____
- FASCICOLO

Calabritto, Li, _____

Il Segretario Comunale

Per Ricezione:

(firma leggibile)

L' anno **DUEMILAVENTUNO** addì ventinove del mese di maggio alle ore 9,42 nella residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le disposizione legislative e statutarie in vigore, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	COGNOME E NOME		PRES.	ASS.
1	CENTANNI	Gelsomino -Sindaco-	X	
2	MORETTO	Antonio	X	
3	SEVERINO	Luisa		X
4	DI POPOLO	Giacomo	X	
5	DEL GUERCIO	Giuliano	X	
6	FUNGAROLI	Vincenzo		X
7	ZECCA	Generoso	X	
8	CASTAGNO	Pasquale	X	
9	RAIMATO	Giustino	X	
10	BASILE	Carmine	X	
11	SIERCHIO	Giuseppe	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Ida TASCONE Il Sindaco prof. Gelsomino Centanni, nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi a discutere e deliberare circa la proposta di deliberazione avanzata, recante l'oggetto sopra indicato, della quale dà lettura.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: Ricognizione del patrimonio immobiliare

Pareri resi ex art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere favorevole:

A)- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA-

Il Responsabile del Servizio _____

B)- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE-

Il Responsabile del Servizio _____

CALABRITTO, 29.05.2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco/Presidente; chiarisce che il PUC è stato adottato. Il cons. Basile chiarisce che occorre un incontro preliminare in consiglio comunale.

RICHIAMATI:

-il contenuto del decreto legge n. 112 del 25/06/08, convertito in legge n. 133 del 06/08/'08, che, all'art. 58, comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

-il successivo comma 2 sempre dell'art. 58, che prevede che: "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la delibera di consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

DATO ATTO:

-che l'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, fra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri funzionari;

-che è stata attivata una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, la quale ha portato alla predisposizione dell'elenco degli immobili comunali;

-che tale elenco consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente relativamente alla attività di valorizzazione e/o di dismissione del patrimonio immobiliare e permette di definire in maniera maggiormente mirata il contenuto degli obiettivi da attuare;

RILEVATO:

-che l'elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e di dismissione, da pubblicare mediante le forme previste, ove inserito nel piano di valorizzazione, ha effetto dichiarativo della proprietà, in

assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

-che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, inseriti nel Piano approvato vengono collocati, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;

PRECISATO che eventuali proposte di alienazione non inserite nel Piano in quanto richieste in itinere dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio;

CONSIDERATO che

- l'attuazione del programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari è affidata all'azione dell'Ufficio Patrimonio;

-l'attuazione del programma suddetto è altresì condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico-amministrativi al momento sussistenti, anche in considerazione della eventuale evoluzione del quadro politico-programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale miglior strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;

- il vigente regolamento di contabilità;

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

con la seguente votazione ed espressa per alzata di mano:

Presenti :9

Assenti : 2

Favorevoli:6

Astenuti :3

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato elenco dei beni patrimoniali comunali (All. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che per l'anno 2021 non sono programmate alienazioni o valorizzazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25/06/08, convertito in legge n. 133 del 06/08/'08;

2. Di dare atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nell'elenco allegato, costituisce effetto dichiarativo della proprietà, in relazione agli immobili per i quali non risultano precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 C.C. nonché sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

4. Di trasmettere il presente atto agli uffici competenti per gli atti consequenziali;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione ed espressa per alzata di mano:

Presenti :9

Assenti:2

Favorevoli:6

Astenuti :3

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gelsomino Centanni




IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ida Tascone

AUTENTICA DI COPIA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia è conforme all'originale agli atti di questo Comune.

Calabritto li, 31 MAG 2021

Il Segretario Comunale (dott.ssa Ida Tascone) 



REFERTO DI PUBBLICAZIONE (1° c., art. 124 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs.18.08.2000, n.267)

N. 358 Rep. Pubbl.

Certifico lo sottoscritto Responsabile del Servizio di gestione dell'Albo Pretorio, che copia del presente verbale, conforme all' originale, è stata pubblicata oggi all' Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Calabritto li, 31 MAG 2021

Il Responsabile del Servizio Moretto Antonio 



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' PER DELIBERAZIONI NON SOGGETTE A CONTROLLO
(4° c., art. 134 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs.18.08.2000, n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata, su conforme certificazione del Responsabile del Servizio, nelle forme di legge, all'Albo pretorio del Comune e che pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 4° c., art. 134 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs.18.08.2000, n.267 ed è dichiarata immediatamente eseguibile.

Calabritto li, 31 MAG 2021

Il Segretario (Dott.ssa Ida Tascone) 

